



Castellanza, 03/07/2023
DI-NORD/CAST/23/607/ED

Inviata tramite posta certificata a:
ufficiodambitovarese@legalmail.it

pec@pec.alfavarese.it

Spett.le
**Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della
Provincia di Varese**
Piazza Libertà, 1
21100 Varese (VA)

OGGETTO: "Interventi post emergenza idrica 2022. Interconnessione tra i comuni di Cremenaga e Cadegliano Viconago – serbatoi Avigno".

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Vs. convocazione pari oggetto, limitatamente alle aree citate, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza, e pertanto non presenzierà alla seduta da Voi convocata.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel *D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico* recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli *Enti locali* preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Infine si evidenzia che il *Centro Snam Rete Gas di Castellanza – Via C. Jucker, 24 – Castellanza – Resp. Flavio Bordin - tel. 0331-501000* - resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Manager Centro di Castellanza
Flavio Bordin

(documento firmato digitalmente)

Centro di Castellanza
via C. Jucker, 24
21053 Castellanza (VA)
Tel. + 39 0331. 501000
www.snam.it
PEC: centrocastellanza@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

**ALLEGATO B**

2iRG\DTGNR\CVA

Lomazzo, 01 agosto 2023

Trasmessa via PEC

Spett.le
UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI VARESE
PIAZZA LIBERTA' 1
21100 VARESE VA

c.a. Dott.ssa Carla Arioli

Pec: ufficiodambitovarese@legalmail.it
pec@pec.alfavarese.it

Oggetto: Interventi post emergenza idrica 2022. Interconnessione tra i comuni di Cremenaga e Cadegliano Viconago - serbatoi Avigno.
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione prot. N.3313/2023 del 27/06/2023 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, non essendo gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano nei Comuni di Cremenaga e Cadegliano-Viconago, non parteciperà all'incontro in oggetto.

Per eventuali dettagli o ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare **Ing. Michele Amendola** – michele.amendola@2iretegas.it – **3420034853**

Cordiali saluti

Sergio Castiglioni
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
Protocollo Arrivo N. 4036/2023 del 07-08-2023
Doc. Principale - Class. 9.19 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

E-DIS-07/08/2023-0884561

Spett.le
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI
VARESE
ufficiodambitovarese@legalmail.it

e p.c.
Spett.le
ALFA SRL
pec@pec.alfavarese.it

DIS/LOM/UT-VA/TEC1

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: "Interventi post emergenza idrica 2022. Interconnessione tra i comuni di Cremonaga e Cadegliano Viconago – serbatoi Avigno" – Rilascio PARERE

Con riferimento all'oggetto; alla conferenza dei servizi decisoria convocata in forma semplificata ed in modalità asincrona; al progetto ricevuto, ed al coordinamento sottoservizi effettuato in precedenza, si esprime – per quanto di competenza – NULLA OSTA.

Ricordiamo che in occasione di interventi in prossimità di ns. impianti, chiediamo che siano adottate tutte le necessarie precauzioni al momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione o altre attività (nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08) al fine di evitare ogni contatto con gli impianti stessi.

Gli impianti sono mantenuti costantemente in tensione e possono costituire pericolo anche mortale per chi si avvicina o ne venga a contatto.

E' pertanto necessario che sia da voi adottata la massima prudenza in ogni fase dei lavori e specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione dei cavi nel sottosuolo.

Non possiamo infatti escludere che alterazioni dello stato dei luoghi, intervenute in tempi successivi alla realizzazione dei nostri impianti, destituiscono di precisione le indicazioni planimetriche fornite al riguardo dal nostro personale; tali indicazioni devono considerarsi meramente orientative e fornite al solo scopo di offrire un punto di riferimento alle indispensabili attività preliminari di sondaggio imposte dalle norme di prudenza e buona tecnica a chi, accingendosi ad opere di scavo, debba accertare l'esatta ubicazione di strutture ed impianti sotterranei.

Nell'invitarvi a rendere edotti di ciò i vostri dipendenti, teniamo a sottolineare la vostra responsabilità, anche agli effetti penali, in ordine a qualsiasi incidente a persone o cose che dovesse verificarsi per

1/2

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

l'inosservanza delle raccomandazioni di cui sopra nonché di tutte le norme applicabili in materia.

L'eventuale richiesta di sopralluogo congiunto con nostro personale, volto alla localizzazione del tracciato dei cavi interrati con ausilio strumentale, dovrà essere formulata esplicitamente a mezzo Fax (n° 800046674), al quale seguirà la comunicazione di accettazione dell'intervento da parte nostra, subordinato al pagamento della prestazione.

Teniamo comunque a precisare che, sia per le caratteristiche dello strumento che per l'eventuale presenza nel sottosuolo di altre condutture, tale localizzazione sarà da ritenersi indicativa.

La informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti riguardanti la presente comunicazione, potrà rivolgersi al nostro incaricato che sta seguendo la pratica sig. De Franceschi Valerio cel. 3294108006 ed indirizzo mail valerio.defranceschi@e-distribuzione.com.

Cordiali saluti

GUIDO PERFERI

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Reti Gas

Pieve di Soligo, 17 agosto 2023
Rif. ING-AP.1674

ALLEGATO D

Spett.le
ATO Provincia di Varese
Piazza Libertà, 1
VARESE
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Oggetto: Conferenza di servizi “Interventi post emergenza idrica 2022. Interconnessione tra i comuni di Cremenaga e Cadegliano Viconago - serbatoi Avigno” - Risposta

In riferimento alla Vs. comunicazione a mezzo PEC prot. n. 3379 del 30/06/2023, Vi informiamo che nell'area interessata dall'intervento è presente la rete di distribuzione gas metano oltre ai relativi allacci alle utenze.

Si evidenzia come in alcuni elaborati progettuali (4.1, 4.7 e R08) sono riportati i tracciati delle condotte gestite di distribuzione e risultano individuate alcune interferenze tra il progetto e la rete gestita.

Segnaliamo tuttavia che il censimento già effettuato potrebbe non essere esaustivo, Vi invitiamo quindi ad effettuare un sopralluogo congiunto per l'analisi (in sito) delle interferenze riscontrate, utile a concordare una modalità di risoluzione delle stesse.

Vi informiamo che l'ubicazione delle condotte, degli impianti e dei relativi allacciamenti, deve essere segnalata dal Ns. personale tecnico a seguito di formale richiesta e successivo sopralluogo congiunto per il picchettamento. Vi invitiamo quindi a concordare, con il nostro ufficio di zona (e-mail di riferimento: uomarchiolo@apretigas.it), gli opportuni interventi di segnalazione in sito dei nostri impianti al fine di verificare le reali interferenze.

Se nel corso del sopralluogo congiunto fra i tecnici dovesse sorgere la necessità di prevedere degli spostamenti della condotta o per ogni eventuale modifica della percorrenza della ns. rete di distribuzione e impianti, sarà Vs. cura richiederci per tempo il preventivo di spesa.

È possibile contattare l'Unità Commerciale della Distribuzione telefonando al numero verde 800.714071 (dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 18:00), trasmettendo la richiesta a mezzo fax al numero 0438.964783 o via e-mail all'indirizzo consegnadocumenti@apretigas.it.

Si precisa fin d'ora che le segnalazioni in sito del posizionamento delle condotte sono da considerarsi indicative, sia per quanto riguarda l'esatta ubicazione delle tubazioni sia per quanto concerne la profondità delle stesse; pertanto si raccomanda di porre in atto tutte le opportune cautele, ricorrendo ove necessario allo scavo a mano, specie nelle immediate vicinanze delle condotte individuate.

Nella realizzazione delle Vs. lavorazioni, data la presenza di tubazioni convoglianti gas metano in esercizio, si invita la Vs. spettabile D.L. a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza delle Vs. maestranze e la pubblica incolumità, vigilando affinché siano rispettate le norme e le prescrizioni riportate nell'*Allegato A* alla presente.

Tale *Allegato A* rappresenta un sunto non esaustivo dello standard di rispetto che la Vs. impresa dovrà



Reti Gas

osservare durante l'esecuzione degli interventi. Si specifica che l'eventuale messa a nudo di tratti di tubazioni del gas, anche prive di sabbia, comporta l'obbligo, prima della chiusura degli scavi, di proteggere le stesse tubazioni avvolgendole su di un letto di sabbia di cava o di fiume per uno spessore minimo di 15 centimetri.

Si precisa inoltre che le attività previste non devono in alcun modo ostacolare o interrompere il servizio di distribuzione del gas naturale alle utenze.

Con l'occasione preme evidenziare che le eventuali interferenze dovranno essere disciplinate secondo le disposizioni previste dal D.M. 16/04/2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" e della Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo" adottata con D.M. 26/03/2004.

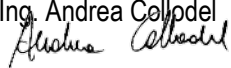
Nel caso di danneggiamenti, si raccomanda agli operatori terzi la tempestiva comunicazione al personale di AP Reti Gas S.p.A. contattando il Pronto Intervento 800 984040 al fine di consentire i necessari interventi di riparazione sulle tubazioni e/o di ripristino dei rivestimenti di protezione sulle stesse.

Si informa che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato ai nostri uffici (e-mail di riferimento: uomarchirolo@apretigas.it), con almeno 3 gg. di anticipo per permettere un'adeguata assistenza.

Tutto ciò premesso, Nulla Osta all'esecuzione dell'opera segnalata con le prescrizioni sopraindicate.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

AP Reti Gas S.p.A.
Chief Technology Officer
Ing. Antonio Vendraminelli

Visto: Responsabile Ingegneria
Ing. Andrea Colpdel


Allegati: Allegato A



Reti Gas

ALLEGATO A

ESTRATTO NORMA UNI 10576 "Protezione tubi gas durante lavori nel sottosuolo"

6.1 - Interventi realizzati da Gestori di opere sotterranee di utilità pubblica

Tutti gli interventi realizzati da gestori di opere sotterranee di utilità pubblica, tali da comportare possibili danneggiamenti alle tubazioni gas, devono essere sottoposti all'esame dell'ente gestore del servizio gas mediante comunicazione lavori, con la massima tempestività e corredati di adeguata documentazione, per la definizione delle misure di protezione necessarie.

6.2 - Interventi realizzati da Operatori Terzi

Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento gli Operatori terzi a ciò preposti o autorizzati devono garantire la comunicazione preventiva all'Ente gestore del servizio gas secondo quanto indicato all'art. 6.1 suindicato e comunque un avviso di inizio lavori di almeno 48 ore.

7.1.1 - Sistemi di indagine per verifiche tipologia dei servizi interrati e degli assaggi

Si raccomanda di svolgere l'esecuzione degli assaggi con particolare attenzione per evitare il rischio di danneggiamento delle tubazioni gas interrate.

Premesso che lo scavo di assaggio è da considerare tecnica comunque necessaria, si raccomandano le seguenti cautele operative al fine di evitare danneggiamenti alle tubazioni gas:

- le dimensioni dello scavo di assaggio devono essere limitate allo stretto necessario che consenta l'individuazione dei servizi interrati preesistenti;
- nell'esecuzione dello scavo di assaggio è consentito l'uso di mezzi meccanici solamente per l'eventuale asportazione degli strati della pavimentazione e del relativo cassonetto; oltre tale profondità è consentito solo lo scavo a mano.

7.1.3 - Utilizzo di mezzi meccanici

I mezzi meccanici utilizzati per l'esecuzione degli scavi non devono operare o transitare su aree che, direttamente o indirettamente, possano trasmettere sovraccarichi alle tubazioni gas interrate.

7.1.4 - Comportamento degli Operatori durante gli scavi

Nel corso delle operazioni di scavo gli operatori devono prestare la massima attenzione per evitare danneggiamenti alle tubazioni gas ed ai loro eventuali rivestimenti. Tutte le tubazioni gas messe a nudo all'interno degli scavi non devono essere in nessun modo sollecitate.

7.2.2 - Materiali di rinterro

I materiali di rinterro intorno ai tubi gas messi a nudo devono essere conformi alla norma UNI 9165: sabbia di cava o fiume per uno spessore minimo di 15 cm.

7.2.3 - Modalità di rinterro

I rinterri degli scavi devono essere eseguiti in modo da ripristinare le condizioni iniziali di portanza del terreno al fine di evitare successive sollecitazioni indotte alle tubazioni gas.

Nel caso le tubazioni gas siano state messe a nudo, la messa in opera dei materiali di rinterro di cui in 7.2.2 deve essere eseguite per strati successivi di circa 30 cm, seguiti da idonea compattazione.

7.3.3 - Manufatti

Manufatti superficiali rigidi (compresi pozzetti o camerette interrate) non devono essere costruiti sulla verticale delle tubazioni gas, in quanto causa di trasmissione diretta di sovraccarichi concentrati. Qualora ciò non sia evitabile, deve essere concordata con l'ente gestore del servizio gas la posa in opera di idonee opere di protezione.



Reti Gas

7.4.1 - Sostegno delle tubazioni

Qualora durante i lavori di scavo vengano messe a nudo tubazioni gas, devono essere attuate idonee ed accurate opere di sostegno delle stesse per l'intera lunghezza del tratto scoperto, in modo da evitare che le tubazioni possano essere soggette a sollecitazioni meccaniche anomale per il peso proprio e/o per il sovraccarico accidentale.

PRESCRIZIONI A TUTELA DELLE TUBAZIONI GAS DURANTE LAVORI NEL SOTTOSUOLO PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. 16 aprile 2008, "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8".
- Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo".

In ottemperanza alla normativa vigente, Vi invitiamo a prevedere il rispetto di una distanza tra la tangente verticale esterna della Ns. tubazione e la tangente verticale esterna della Vs. canalizzazione e dei Vs. manufatti come di seguito riportato.

PARALLELISMI/INCROCI DI ALTRI SERVIZI CON TUBAZIONE GAS METANO ESISTENTE

A) INCROCI

Applicazione: fognature e canalizzazioni (compresi eventuali manufatti di protezione in cls) con distanza in verticale inferiore a cm 50

TUBAZIONE GAS IN MEDIA PRESSIONE in posizione di:

- sottopasso: m 6,00 di guaina in PVC con massello in cls.
- sovrappasso: m 2,00 di guaina in PVC con massello in cls.

Applicazione: fognature e canalizzazioni (compresi eventuali manufatti di protezione in cls) con distanza in verticale inferiore a cm 30

TUBAZIONE GAS IN BASSA PRESSIONE in posizione di:

- sottopasso: m 1,00 di guaina PVC con massello in cls.
- sovrappasso: m 1,00 di guaina PVC con massello in cls.

NOTE:

Le lunghezze delle guaine sulle tubazioni gas suindicate vanno sempre maggiorate dell'ingombro (diametro) della canalizzazione:

esempio di calcolo della protezione per incrocio di nuova fognatura DN 400 in cls con tubo gas di Media Pressione in sovrappasso: lunghezza (100 + 100 + 40 + 7 + 7) = cm. 254 di guaina PVC + cls.

Applicazione: cavi pieni o allacciamenti di acquedotti in polietilene o acciaio

m 1,00 di guaina in PVC allo scopo di individuare il servizio sia per la condotta in media pressione che per quella in bassa pressione.

B) PARALLELISMI

Applicazione: con qualsiasi canalizzazione per distanza in verticale inferiore a cm 50

Per le condotte in MEDIA PRESSIONE e BASSA PRESSIONE (4^a, 5^a, 6^a, 7^a Specie) la distanza minima fra le due superfici affacciate delle tubazioni con altri servizi non deve essere inferiore a cm 50.

Tale distanza dovrà essere rispettata anche da eventuali opere di contenimento delle pareti di scavo.

Qualora non sia possibile osservare tale distanza le condotte del gas devono essere inguainate con idonea protezione in PVC con massello in cls per tutta la lunghezza del parallelismo.

Le operazioni di protezione delle tubazioni gas metano vanno comunque concordate preventivamente con personale AP RETI GAS.

C) TIPOLOGIA DELLE GUAINE PVC

Le guaine PVC dovranno essere del tipo rigido, serie normale, secondo UNI 7443 tipo 302 fino DN 200 e UNI 7447 tipo 303/2 da DN 250 a DN 315 ed essere messe in opera con massello in calcestruzzo.



COMUNITÀ MONTANA del PIAMBELLO

Via Giacomo Matteotti, 18 - 21051 Arcisate (VA) - P.IVA e C. F. 95067540120

tel. 0332.47.67.80 – fax 47.43.73

www.cmpiambello.it

Posta Elettronica Istituzionale: segreteria@cmpiambello.it

Posta Elettronica Certificata: cm.piambello@pec.regione.lombardia.it

Prot. n. 4997_FD/mm

Arcisate, 31/08/2023

Rif. Prot. n. 3829 del 28/06/2023

OGGETTO: Conferenza dei Servizi per la richiesta di autorizzazione paesaggistica per la trasformazione d'uso del bosco per l'interconnessione tra i comuni di Cadegliano Viconago e Cremenaga dei serbatoi in località Avigno.

Parere.

All'Ufficio d'Ambito Territoriale
Ottimale della Provincia di Varese
Piazza Libertà n. 1
21100 Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Con riferimento alla nota di prot. n. 3313 del 27/06/2023 (in atti comunitari di prot. n. 3829 del 28/06/2023) di convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 14, Legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'approvazione del progetto indicato in oggetto, si formula il parere di competenza riferito a:

- a) Vincolo Ambientale Paesaggistico ai sensi dell'art. 142, lett. G del D.Lgs. n. 42 del 22/01/04;
- b) Vincolo Forestale e Idrogeologico ex art. 43 e 44 della L.R. 31/2008;
- c) Vincolo idrogeologico ex r.d.l. n. 3267/1923.

In considerazione di quanto sopra, dall'esame della documentazione progettuale, tenuto conto del parere favorevole del 21/07/2023, reso dalla Commissione del Paesaggio Comunitaria ai sensi dell'art. 81 della L.R. 12/2005 e s.m.i., si esprime parere favorevole per quanto di competenza alla realizzazione dell'iniziativa in questione, fatti salvi i diritti di terzi ed i pareri di competenza di altri Enti, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) realizzazione con le seguenti tipologie di materiali:
 - fabbricati: finitura esterna a civile realizzata con rasante cementizio color grigio cemento riconducibile al RAL 7035;
 - opere metalliche smaltate opache color grigio perla riconducibile al RAL 7025 come quelle esistenti;
 - parapetto di nuova fattura da posizionare sulla porzione di manufatto di nuova realizzazione in acciaio inox spazzolato, per garantire una finitura opaca;
- 2) comunicare per iscritto al Comando Carabinieri Forestali di Cunardo, ai Comuni territorialmente competenti ed alla Comunità Montana del Piambello con debito preavviso, la data di inizio dei lavori;
- 3) effettuare i lavori come indicato nel progetto definitivo indicato in oggetto a firma dei progettisti Ing. Fulvio Bernabei e Ing. Gianluigi Sevini della Soc. Alfa S.r.l e nella Relazione

Paesaggistica Forestale redatta dal Dott. Andrea Tovaglieri dello Studio Tovaglieri Landscape Planning and Management di Golasecca (VA) in atti comunitari di prot. n. 23829 del 28/06/2023;

- 4) effettuare la posa della nuova condotta premente sulla strada sterrata posta in area boscata avendo cura di effettuare il rinterro dello scavo con materiali idonei opportunamente livellati e cilindri al fine di riportare il piano viabile allo stato originario;
- 5) evitare di danneggiare la vegetazione forestale circostante alle aree di intervento.

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Area
Tecnico Manutentiva e Patrimonio
Fabio Daverio

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24 D.Lgs. 82/2005.